

COMUNE DI ADELFA  
Provincia di Bari

DECRETO N. 7

DEL 21/07/2013

**Oggetto: Nomina Responsabile della Trasparenza.**

## IL SINDACO

### **RICHIAMATE:**

- le disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 06/11/2012 ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ad oggetto " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

### **RAMMENTATO:**

- che il comma 60 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 aveva rimandato ad apposite Intese in sede di Conferenza Unificata ex art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 281/1997, la definizione degli adempimenti e dei termini, anche per gli enti locali, per l'attuazione delle disposizioni legislative ivi contenute con particolare riguardo ai piani triennali di prevenzione della corruzione, all'adozione di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati di cui all'art. 53, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001, ed all'adozione del codice di comportamento di cui all'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;
- che il susseguente comma 61 dello stesso art. 1 della Legge n. 190/2012 aveva pure rimandato alla medesima sopraccitata tipologia di Intese la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla stessa legge e che successivamente sono stati emanati con D.Lgs. n. 33/2013 e con D.Lgs. n. 39/2013, le relative norme rispettivamente in materia di pubblicità e trasparenza (con specifico riferimento alle disposizioni di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012), ed in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (con specifico riferimento alle disposizioni di cui ai commi 49 e 50 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012);

### **PRESO ATTO:**

- che, di seguito, in data 24 luglio 2013 è stata sottoscritta l'Intesa della Conferenza Unificata tra Governo, Regioni, ed Enti Locali con cui si è stabilito che

in fase di prima applicazione gli Enti Locali adottano e pubblicano sul proprio sito Istituzionale il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza ed integrità entro il 31/01/2014;

- che nella stessa Intesa, trattando delle figure del Responsabile della Trasparenza e del Responsabile per la prevenzione della corruzione, si afferma: "... In linea con la discrezionalità accordata dalla norma, gli enti stabiliscono o la coincidenza tra le due figure oppure individuano due soggetti distinti per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza. Considerato che la trasparenza è una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, gli enti assicurano comunque il coordinamento tra le attività svolte dai due soggetti nonché tra il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);

- che ancora, sotto il profilo organizzativo e dell'efficacia, nella precisata intesa si soggiunge che "...In linea con quanto già previsto dalla circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di assicurare il più efficace svolgimento della funzione, gli enti valutano la convenienza ad individuare dei "referenti" per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che costituiscano punto di riferimento per la raccolta delle informazioni e le segnalazioni, fermi restando i compiti dei responsabili e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati. I compiti dei referenti sono specificati nel P.T.P.C. e nel P.T.T.I..

Considerata l'ampiezza e la delicatezza delle attribuzioni, gli enti valutano ogni misura che possa supportare lo svolgimento delle funzioni del responsabile della prevenzione e del responsabile della trasparenza, assicurando autonomia e poteri di impulso. In quest'ottica, gli enti si impegnano a valutare la necessità di adottare modifiche organizzative, nel rispetto dell'invarianza finanziaria, in modo da garantire la massima indipendenza del ruolo anche mediante la disponibilità di risorse adeguate";

#### **DATO ATTO:**

- che, nella citata Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si esplicita che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, l'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione è affidato di norma al Segretario dell'Ente, salvo diversa e motivata determinazione, che il Responsabile deve aver dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e che l'incarico è comunque aggiuntivo rispetto a compiti a questi affidati pur interpretando la ratio della designazione preferenziale al segretario in termini di funzione naturalmente integrativa delle competenze di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, è statuito che "Considerato che la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano della prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento.";

- che l'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 2013 prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, svolge, di norma, le funzioni del Responsabile per la Trasparenza, configurandosi così una designazione ulteriore di incarico aggiuntivo in capo al Segretario;



**DATO ATTO:**

- che questa Amministrazione, dopo l'approvazione del Piano Triennale della Trasparenza 2013-2015, deve approvare con atto della Giunta Comunale il Piano Triennale della Trasparenza 2014-2016 secondo le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016 di cui alla citata deliberazione CIVIT n. 50/2013, nonché implementare la Sezione, di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione Trasparente", nel proprio sito Web istituzionale, anche per adempiere ai nuovi obblighi di cui al sopra citato D.Lgs. n. 33/2013;

**RITENUTO:**

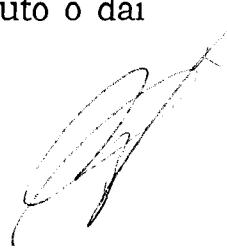
- che il Segretario Generale Dott. Ernesto LOZZI sia in possesso della necessaria competenza per l'affidamento del delicato e complesso incarico affinché nell'Ente si ottemperi, da parte degli uffici, agli obblighi di trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

**VISTE:**

- le linee di indirizzo emanate in materia dalla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche) e di cui ai sotto citati provvedimenti;
- la deliberazione n. 6/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- la deliberazione n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto Legisl. 27 ottobre 2009, n. 150";
- la deliberazione n. 120/2010 " Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza";
- la deliberazione n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- la deliberazione n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la circolare del dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2013 "D.Lgs. n. 33 del 2013 - attuazione della trasparenza";
- l'Intesa in Conferenza Unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri tra Governo, Regioni ed Enti Locali del 24/07/2013, Repertorio atti n. 79/CU;

**VISTO:**

l'articolo 97, comma 4, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: "Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 108 il Sindaco e il Presidente della Provincia abbiano nominato il Direttore Generale. Il Segretario inoltre esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia";



**VISTO** il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e la conseguenziale articolazione organizzativa dell'Ente;

## **N O M I N A**

Dalla data odierna e fino a scadenza del mandato elettorale, il Segretario Generale Dott. Ernesto LOZZI - "Responsabile della Trasparenza" del Comune di Adelfia ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, con riconoscimento di tutti i poteri, funzioni e responsabilità che la legge prescrive in materia.

## **STATUISCE E DISPONE**

- Che è demandata espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare nell'Ente il rispetto della normativa de qua affinché da parte degli uffici e dipendenti si adempia di conseguenza;
- che debbano essere messe a disposizione del suddetto responsabile, sentito lo stesso, le necessarie risorse economiche ed umane per l'adeguato svolgimento di tali funzioni e che, quindi, il Responsabile della Trasparenza, come nominato, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi del supporto del personale che vorrà individuare per gli adempimenti e funzioni inerenti e strumentali;
- che resta fermo l'obbligo in capo ai Responsabili di Sezione, ai sensi dell'art. 43, comma 3 Decreto Legislativo n. 33/2013, di adeguare l'attività amministrativa ed i procedimenti istruttori di propria competenza per garantire gli scambi di dati indispensabili per il rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazione in materia di trasparenza, nel nuovo spazio del portale istituzionale comunale a denominarsi "Amministrazione Trasparente" e che il Responsabile della Sezione Affari Generali andrà immediatamente a creare;
- che ogni Responsabile di Sezione dell'Ente e, in particolare, il responsabile della Sezione Affari Generali fornisca ogni utile collaborazione diretta ovvero anche a mezzo personale appartenente alla propria sezione affinché possa rendersi agevole l'esecuzione degli adempimenti connessi alla materia della trasparenza;
- che a cura del Responsabile della Sezione Affari Generali si proceda a trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale, Dott. Ernesto LOZZI, ai Responsabili di Settore, agli Assessori e Consiglieri Comunali, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei conti, alla CIVIT;
- che a cura del medesimo Responsabile della Sezione Affari Generali si proceda ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, alla pubblicazione del presente provvedimento, unitamente a quelli di obbligatoria pubblicazione, oltre che sull'Albo Pretorio on line anche sul sito istituzionale dell'Ente, in modo permanente, nella Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

**Il Sindaco**

**Avv. Vito Antonio ANTONACCI**

